

Ciclostilato ALP-CUB

16-20 dicembre 2019

Associazione Lavoratori Lavoratrici Pinerolesi
aderente alla **Confederazione Unitaria di Base**
Via Bignone, 89 Pinerolo (TO)

Tel.0121480503 - segr. e fax 0121321729
Sito : www.alpcub.it
Nuova Mail: info@alpcub.it

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

N° 886 Locandina.

>>>**Lavoro** Non abbiamo bisogno dei sondaggi del Censis per accorgerci che gli italiani sono depressi, individualisti, pessimisti. Lo verificiamo quotidianamente dalle persone che vengono in sede molte volte solo per parlare, sfogarsi. Ci hanno sorpreso invece i dati ISTAT di questi giorni che ci dicono che nel mondo del lavoro sono aumentati a dismisura i PART TIME. Ovviamente sono part time imposti che riguardano quasi 2 milioni e mezzo di lavoratrici e lavoratori. Si lavora meno ore ma con una maggiore intensità con salari dimezzati. Questo sarà il futuro dei giovani nei prossimi anni.

Crisi auto. Come si traduce nelle fabbriche del pinerolese. Ci sono anche realtà che producono per auto che non ostante la crisi vanno bene. Sono la **Hanon** ex Magna di Campiglione con oltre 680 addetti e la **ITT di Barge** la potente multinazionale Usa con oltre 1200 dipendenti.

Assemblea Generale ALP/CUB
Sabato 14 Dicembre presso la Casa dei Popoli (ex saloncino ARCI) alle ore 15. Siete tutte e tutti invitati.

A tutti i militanti ALP: è necessario passare in sede per dare la propria disponibilità e presenza per i mesi di gennaio, febbraio e marzo del 2020.

Chiusura sede ALP per festività natalizie. La sede sarà chiusa a partire da Sabato 21 dicembre e riaprirà Mercoledì 8 gennaio 2020.

>>>**Ufficio Vertenze:** Il Martedì ore 18-20

>>>**Scuola:** il Lunedì ore 17- 19.

Per appuntamenti tel. 0121-480503.

>>>**Gruppo Fiscale:** Passate a ritirare il modello F24 per la seconda rata IMU.

>>>**PMT** L'attesa passiva dei lavoratori PMT è sconcertante. L'immobilità dei sindacati invece è soltanto l'ennesima conferma di quanto succede ormai da decenni a questa parte. Si chiacchiera ormai solo più delle grandi crisi (Ilva, Alitalia) e si dimenticano le grandi sofferenze delle piccole realtà. Nelle nostre valli regna la desertificazione industriale, e i lavoratori si preoccupano di più per l'arrivo delle imbarcazioni di migranti che del loro posto di lavoro. **Per la PMT** è stato richiesto **1 anno** di cassa integrazione **per cessata attività**, è stato concesso **1 mese**, in attesa di un acquirente, che con ogni probabilità non sarà interessato alle maestranze ma solo al know-how

>>>**Emergenza Chez JesOulx:** Il rifugio occupato a Oulx che dà un grande aiuto ai migranti che tentano di attraversare la frontiera, ha urgente bisogno di generi alimentari, di scarponi, di giacche impermeabili, guanti e calze. Aiutiamoli e facciamo sentire la nostra solidarietà, magari anche recandoci sul posto. Presso la sede Alp continua la raccolta del materiale. **Per info tel: 3771107484.**



Il 12 Dicembre 1969 la strage fascista di piazza Fontana

Vedi Retro >>>

12 DICEMBRE 1969 CINQUANT'ANNI DALLA STRAGE DI PIAZZA FONTANA

La strage di Piazza Fontana fu un'azione paramilitare contro i civili inermi, in tempo di pace, non rivendicata dagli esecutori materiali (i gruppi neofascisti sostenuti, protetti e difesi dagli apparati dello stato), realizzata per attribuire la responsabilità alla sinistra extraparlamentare e ai gruppi anarchici e provocare una reazione nell'opinione pubblica e un'involuzione autoritaria del nostro sistema costituzionale.

Nonostante i decenni di silenzio da parte della classe dirigente dell'epoca, a distanza di cinquant'anni si possono affermare delle verità solide su quei fatti, nonostante manchino sul piano storico molti documenti, e su quello giuridico sentenze più ampie sui neo fascisti responsabili e sugli uomini dello stato che ne consentirono la fuga all'estero e l'impunità.

I gruppi anarchici accusati del massacro dalla polizia erano in realtà del tutto estranei ai fatti.

Innocente era il ferroviere **Giuseppe Pinelli**, illegalmente trattenuto e interrogato in questura a Milano e morto dopo (un volo) dal quarto piano dell'ufficio del commissario Calabresi.

L'attentato terroristico realizzato da ordine nuovo, gruppo neo fascista, rappresentò il culmine di una serie di azioni eversive finalizzate a portare la lotta dal terreno politico sociale a quello paramilitare.

L'anomalia italiana fu proprio la risposta armata di organismi politici, paramilitari e militari all'ingresso della democrazia conflittuale nella sfera pubblica. Da una parte milioni di ore di sciopero, manifestazioni, blocchi stradali, occupazioni di università e scuole a esprimere l'esigenza di trasformazione, dall'altra lo stragismo di lunga durata ad opporsi a questi processi.

In particolare il 1969 fu caratterizzato dal più grande movimento unitario di lotta operaia e sindacale della storia della repubblica, che portò all'approvazione dello statuto dei lavoratori come espressione complessiva dei contenuti dell'autunno caldo.

Una riforma sociale politica di valore storico che si proponeva di proteggere un ceto sociale determinato, la classe lavoratrice, contro un altro, quella dei datori di lavoro e dei capitalisti.

E' questo il paese che giunge al 12 dicembre 1969, giorno in cui il senato approva in prima lettura lo statuto dei lavoratori mentre a Milano si prepara e si attua la strage di Piazza Fontana.